

Codice A1821A

D.D. 20 maggio 2021, n. 1368

Servizio di facchinaggio e servizi connessi per i beni mobili di proprietà della Regione Piemonte in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL). Procedura ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020, con utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di € 48678,00 o.f.i. con prenotazioni sui cap. 130330 e 136446 e impegno di € 30,00 sul cap. ...



ATTO DD 1368/A1821A/2021

DEL 20/05/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Servizio di facchinaggio e servizi connessi per i beni mobili di proprietà della Regione Piemonte in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL). Procedura ai sensi dell'art. 1, c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020, con utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta di € 48.678,00 o.f.i. con prenotazioni sui cap. 130330 e 136446 e impegno di € 30,00 sui cap. 130330/21 per ANAC - CIG 8753087BE3

Premesso che:

il D.Lgs. n. 1 del 02.01.2018 “Codice della Protezione Civile” attribuisce specifiche competenze alle Regioni e Province Autonome, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, per l'organizzazione dei sistemi di protezione nell'ambito dei rispettivi territori;

l'art. 11, comma 1 lett. h), del suddetto Decreto dispone, in particolare, che le Regioni provvedano alla preparazione, gestione ed attivazione della Colonna Mobile regionale;

Considerato che:

con D.D. n. 1147 del 24.04.2020 si è proceduto all'affidamento di un servizio di facchinaggio di emergenza per le attività di movimentazione, ricomposizione, lavaggio e confezionamento dei beni mobili in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) – Via Raggio 95, sede gestita dalla Prefettura/U.T.G. di Alessandria, al fine di assicurare, in particolare, una risposta efficace ed efficiente nella situazione emergenziale causata dalla diffusione dell'influenza da COVID-19, che ha comportato l'impiego di tende e posti letto presso gli ospedali piemontesi e le strutture sanitarie temporanee allestite dall'Unità di Crisi regionale;

con D.D. n. 972 del 13.04.2021 si è proceduto ad un affidamento integrativo ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 50/16, nelle more dell'indizione di nuova procedura di acquisto del servizio su indicato;

il Settore Protezione Civile ha l'esigenza di disporre di un nuovo servizio di facchinaggio di emergenza per le attività di movimentazione, ricomposizione, lavaggio e confezionamento dei beni mobili in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), per il completamento delle operazioni di sistemazione, lavaggio e ricomposizione dei materiali utilizzati a seguito dell'emergenza COVID-19, nonché per i servizi connessi per il mantenimento di generali condizioni di ordine nelle aree esterne in cui vengono stoccati i beni regionali, prevedendo il taglio erba, lo sgombero neve e la pulizia;

si ritiene, quindi, opportuno disporre di un servizio di facchinaggio che garantisca l'esecuzione delle attività suddette a seguito degli eventi emergenziali, e dei servizi connessi a garantire l'immediato impiego delle risorse presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), mediante la costituzione di un bacino di ore di manodopera, a disposizione del Settore per anni 2 (due) dalla data di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per anni 1 (uno);

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020;

Dato atto che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

Visto il progetto del Servizio di facchinaggio e servizi connessi per i beni mobili di proprietà della Regione Piemonte in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), redatto dall'Ing. Caffarengo in data 18/05/2021 (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) costituito dai seguenti elaborati:

- relazione tecnico illustrativa,
- calcolo della spesa e quadro economico,
- capitolato speciale d'appalto;

Visto il Disciplinare di gara e suoi allegati (All. 2.1 DGUE, All. 2.2 Dichiarazione sostitutiva unica, All. 2.3 Patto d'integrità appalti Regione Piemonte);

Rilevato che, come risulta dalla relazione tecnica illustrativa, sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e la Prefettura/U.T.G. di Alessandria, responsabile della gestione del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), ha provveduto alla redazione dello schema di "DUVRI", allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1.1), in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009;

i conseguenti costi per la riduzione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono stati valutati pari ad € 200,00 o.f.e.;

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il Servizio di facchinaggio e servizi connessi per i beni mobili di proprietà della Regione Piemonte in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), come specificato nell'allegato "Progetto";

Ritenuto di utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020, in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in L. 94/2012, procedendo con una RDO aperta nel Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di SERVIZI alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa SERVIZI – SERVIZI DI LOGISTICA (TRASLOCHI, FACCHINAGGIO, MOVIMENTAZIONE MERCI, MAGAZZINO, GESTIONE ARCHIVI);

Precisato che:

le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa, nel progetto di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e nei suoi allegati;

ritenuto di effettuare la scelta del contraente con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020;

l'importo previsto per l'acquisizione del servizio di cui sopra è stimato in € 39.900,00 o.f.e. di cui il costo per la manodopera è stimato in € 39.700,00, il costo per la riduzione dei rischi da interferenza (non soggetto a ribasso) è stato stimato pari ad €200,00, oltre a € 8.778,00 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974;

la copertura finanziaria per il servizio in oggetto è garantita con fondi di cui ai cap. 130330 e 136446, il cui Centro di Responsabilità è il Settore Protezione Civile;

considerato che risulta necessario prenotare sui cap. 130330 e 136446, del Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, la somma complessiva di € 48678,00 o.f.i., a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione, così come segue:

- € 30.500,00 sul capitolo 130330 del Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021;
- € 18.178,00 sul capitolo 136446 del Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2022;

considerato, altresì, che risulta necessario impegnare € 30,00 sul capitolo 130330/21 per il contributo a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876);

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare non sono finanziati da risorse vincolate in entrata;

preso atto che

sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sui capitoli 130330 e 136446 delle uscite di bilancio relativamente agli esercizi finanziari 2021 e 2022, nonché la disponibilità di cassa ai sensi della DGR 36-8717 del 05/4/2019;

con nota prot. n. 1537 del 13/01/2021, il Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, al codice "A1821A" inseriti nella Missione 11, programma 11.01, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02;

come previsto dal progetto (all'interno del CSA) allegato alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale, ai concorrenti si richiede un ribasso unico percentuale sul costo orario della manodopera a base di gara, dell'importo di €27,00, al lordo delle spese generali e degli utili d'impresa (24,3%). L'importo contrattuale è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero di ore effettivamente prestate, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale;

lo stesso progetto prevede inoltre che il servizio in parola, qualora necessario, potrà essere rinnovato ex art. 63 c 5 del D.Lgs 50/2016, per una ulteriore annualità;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

quanto sopra premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";
- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50"
- Legge 58/2019 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi";
- Legge n. 120 del 11 settembre 2020, di Conversione del Decreto Legge del 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023"
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2021 - 2023";

- D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 " Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i."

determina

1. di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nel Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio;
2. di approvare il Progetto, parte integrante della presente determinazione, del “Servizio di facchinaggio e servizi connessi per i beni mobili di proprietà della Regione Piemonte in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL)”, redatto dall’Ing. Daniele Caffarengo in data 18/05/2021 (ai sensi dei commi 14 e 15 dell’art. 23 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.), costituito dai seguenti elaborati: relazione tecnico illustrativa, calcolo della spesa e quadro economico, capitolato speciale d’appalto;
3. di dare atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e la Prefettura/U.T.G. di Alessandria, responsabile della gestione del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), ha provveduto alla redazione del “DUVRI”, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1.1), in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009;
4. di approvare il Disciplinare di gara con i suoi allegati (All. 2.1. DGUE, All. 2.2 Dichiarazione sostitutiva unica, All. 2.3 Patto d’integrità appalti Regione Piemonte);
5. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell’art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020, in conformità a quanto disposto dall’art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in L. 94/2012, procedendo con una RDO aperta nel Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di SERVIZI alle Pubbliche Amministrazioni, nell’iniziativa SERVIZI – SERVIZI DI LOGISTICA (TRASLOCHI, FACCHINAGGIO, MOVIMENTAZIONE MERCI, MAGAZZINO, GESTIONE ARCHIVI) - per l’importo di € 39.900,00 o.f.e., di cui il costo per la manodopera è stimato in € 39.700,00, oltre ad € 200,00 quali costi per la riduzione dei rischi da interferenza (non soggetti a ribasso), per l’acquisizione di un “Servizio di facchinaggio e servizi connessi per i beni mobili di proprietà della Regione Piemonte in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL)”;
6. di dare atto che ai concorrenti si richiede un ribasso unico percentuale sul costo orario della manodopera a base di gara, dell’importo di € 27,00, al lordo delle spese generali e degli utili d’impresa (24,3%), in quanto l’importo contrattuale è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero di ore effettivamente prestate, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale;
7. di demandare, ex art. 63 c 5 del D.Lgs 50/2016, a successivi atti l’eventuale rinnovo del servizio per un’ulteriore annualità;

8. di approvare le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali di contratto del MePa;
9. di effettuare la scelta del contraente con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1 c. 3 del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020;
10. di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
11. di prenotare sui cap. 130330 e 136446, del Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, la somma complessiva di € 48.678,00 o.f.i., a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione, così come segue:
 - € 30.500,00 sul capitolo 130330 del Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2021;
 - € 18.178,00 sul capitolo 136446 del Bilancio finanziario di previsione 2021-2023, annualità 2022;

e impegnare € 30,00 sul capitolo 130330/21 per il contributo a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876);

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Gli impegni da adottare non sono finanziati da risorse vincolate in entrata;

12. di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.Lgs. 50/2016, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
13. di dare atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sui capitoli 130330 e 136446 delle uscite di bilancio relativamente agli esercizi finanziari 2021 e 2022, nonché la disponibilità di cassa ai sensi della DGR 36-8717 del 05/4/2019;
14. di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 29 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Importo: € 48.678,00 o.f.i.

Dirigente responsabile: Francescantonio DE GIGLIO

Modalità individuazione beneficiario: Affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo)

Il funzionario estensore
Ing. Daniele CAFFARENGO

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio

Allegato

ALL.2

DISCIPLINARE DI GARA

SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E SERVIZI CONNESSI PER I BENI MOBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE PIEMONTE IN STOCCAGGIO PRESSO IL C.A.P.I. DI NOVI LIGURE (AL)

CIG 8753087BE3

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO	2
2. CHIARIMENTI	3
3. COMUNICAZIONI	3
4. REQUISITI	3
5. GARANZIA PROVVISORIA	4
6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC	4
7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	4
8. SOCCORSO ISTRUTTORIO	5
9. CONTENUTO DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	6
10. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA	6
11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	6
12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ed OFFERTA ECONOMICA	7
13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	8
14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	8
15. ULTERIORI INFORMAZIONI	9

L'affidamento avverrà mediante procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, così come modificato dalla L. 120/2020, procedendo mediante RDO aperta nell'ambito del Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico per la fornitura di SERVIZI alle Pubbliche Amministrazioni, nell'iniziativa SERVIZI – SERVIZI DI LOGISTICA (TRASLOCHI, FACCHINAGGIO, MOVIMENTAZIONE MERCI, MAGAZZINO, GESTIONE ARCHIVI).

Responsabile del procedimento: Arch. Francescantonio De Giglio

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Protezione Civile, Corso Marche, 79 – 10146 Torino, Tel. 011 4326600,
PEC protezione.civile@cert.regione.piemonte.it

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'oggetto dell'appalto è specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché è più adeguatamente consono ad una gestione generale e consente una maggiore economia di spesa a favore della Stazione Appaltante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti della fornitura ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo contrattuale, agli stessi patti prezzi e condizioni del contratto originario.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà di richiedere una proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di durata limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per l'Amministrazione.

Per quanto non disciplinato con il presente documento e nel Capitolato Speciale d'Appalto, si fa rinvio alla documentazione nel Bando MePA di cui alla RDO, in particolare alle "Condizioni generali di Contratto" e al "Capitolato Tecnico" della stessa.

Essendo stata riscontrata la presenza di rischi, in conformità a quanto previsto dall'art.26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto, sussistono costi per la sicurezza che sono stati determinati in € 200,00 oltre quelli ordinari aziendali esclusivamente in carico all'Esecutrice.

L'importo del contratto di € 39.900,00 ofe (comprensivi di € 200,00 per costi sicurezza non soggetti a ribasso) è indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero di ore effettivamente prestate, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale.

L'affidatario è obbligato ad osservare scrupolosamente tutti gli obblighi derivanti da leggi vigenti in materia di obblighi assicurativi, assistenza e previdenza, nonché di rapporto di lavoro in genere.

E' a carico del affidatario l'osservanza delle norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni e dell'igiene del lavoro, per quanto di spettanza.

L'Affidatario, a mezzo di proprio personale, assicura gli adempimenti di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. CHIARIMENTI

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti in italiano da inoltrare tramite l'area comunicazione della piattaforma MePA entro le ore 18:00 del 27/5/2021.

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ai sensi dell'art. 76 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, nonché le richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite a tutti i fornitori invitati tramite la piattaforma MePA o via pec.

4. REQUISITI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-*ter*, del d.Lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata, specificatamente nella parte II (sezioni A,B,C,D), nella parte III (sezioni A,B,C,D), nella parte IV (qualora il concorrente possieda tutti i requisiti richiesti nel presente Disciplinare può dichiararlo barrando direttamente la sezione α) e nella la parte VI:

- requisiti idoneità professionale: Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura. Il requisito iscrizione alla CCIAA deve essere posseduto:

a.) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;
b.) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art.45, comma 2,lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici

5. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art.1 c.4 del D.L. 76/2020, così come convertito dalla legge 120/2020, non si richiede garanzia provvisoria.

6. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO ANAC

Non è dovuto il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, trattandosi di appalto inferiore a € 150.000,00.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma MePA

I documenti devono essere in formato digitale PDF e firmati digitalmente.

L'offerta dovrà essere presentata tramite la piattaforma MEPA entro le ore 18:00 del giorno 28/5/2021.

L'offerta ha una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione.

L'offerta è composta da:

- "Documentazione amministrativa"
- "Offerta economica"

redatta in formato digitale in PDF firmato digitalmente o tramite modello predisposto dalla piattaforma MePA firmato digitalmente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE (ALL.2.1), l'ALL.2.2, l'ALL. 2.4 dichiarazione sulla tracciabilità e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore, in formato digitale in PDF e firmate digitalmente.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

8. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio **a pena di esclusione**.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La busta “Documentazione Amministrativa” contiene il DGUE ALL. 2.1, la dichiarazione sostitutiva ALL. 2.2, il patto integrità ALL. 2.3 e il PASSOE, oltre ad eventuale documentazione a corredo, in formato PDF e firmato digitalmente.

Si precisa che ciascun operatore economico invitato è tenuto a fornire il codice “PASSoe” relativo al CIG della procedura in oggetto al seguente link:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>

da inserire nella busta amministrativa, ai sensi dell'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP.

10. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

L'importo contrattuale del servizio oggetto del presente capitolato è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero delle ore effettivamente prestate in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale. **Pertanto l'offerta economica predisposta secondo il modello MEPA dovrà riportare la somma di € 39.900,00 (di cui € 200,00 riferite ai costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso).**

L'offerente dovrà fornire una dichiarazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante su file originato da PDF, nella quale provvederà a precisare:

- i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi all'offerta stessa, ai sensi dell'art. 95 c.10 della Dlgs 50/2016 e s.m.i.,
- il ribasso applicato al costo orario per la manodopera di € 27,00 ofe, al lordo delle spese generali e degli utili d'impresa (24,3%), posto a base d'asta;

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'operatore economico si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato Speciale d' Appalto e nell'Offerta.

Sono inammissibili le offerte economiche in aumento, indeterminate, parziali, plurime, pari a zero.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura. Le variabili suddette verranno quali parametri di riferimento ai fini dell'aggiudicazione. Non saranno tenute in considerazione offerte peggiorative sotto il profilo economico e prestazionale.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è il minor prezzo, ai sensi dell'art.95 c.4 del Dlgs 50/16.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

12. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA E VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ed OFFERTA ECONOMICA

L'apertura in seduta pubblica delle offerte avverrà tramite piattaforma MePA il giorno 29/5/2021 alle ore 10:30. Tali operazioni potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

L'orario e il giorno di eventuali successive sedute sarà comunicato ai concorrenti per mezzo della funzione comunicazioni della piattaforma MePA.

Qualora venga accertato che, sulla base di univoci elementi, vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

Il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

Qualora la migliore offerta economica venga presentata da 2 o più concorrenti, gli offerenti saranno invitati a una rinegoziazione tramite presentazione di sola offerta economica in una analoga RDO.

La graduatoria definitiva viene trasmessa al RUP al fine della formulazione della stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

L'offerta presentata è vincolante per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Con la presentazione dell'offerta, il concorrente accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento e nel CSA, che si considerano tacitamente sottoscritte e si impegna ad espletare la fornitura nel rispetto delle ordinanze e norme che sono state emesse o verranno emesse in funzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'affidamento anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante, nonché di non procedere all'affidamento, qualunque sia il numero di offerte pervenute senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei soggetti interessati.

13. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta che appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, si prevede la possibilità di effettuare la verifica delle eventuali offerte anomale successivamente alla stipula del contratto, prevedendo, in ogni caso, un termine per la presentazione dei giustificativi non inferiore a 5 giorni.

14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato l'offerta migliore, chiudendo le operazioni di gara.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità ai sensi degli artt. 1337 e 1338 codice civile.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Stazione Appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, con l'utilizzo del modello prodotto dal Mepa a seguito dell'esito positivo delle verifiche previste dalla legge in capo agli aggiudicatari.

Qualora l'aggiudicatario, salvo casi di forza maggiore ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine di cui all'art.32, c.8 del D.Lgs 50/2016 o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi della normativa antimafia (D.Lgs 156/2011), la stazione appaltante procede all'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre leggi vigenti in materia.

15. ULTERIORI INFORMAZIONI

Nel rispetto della misura 6.10 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 6.14 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'operatore si obbliga a rispettare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali, che si allega e che si considera tacitamente accettato dall'aggiudicatario. Il mancato rispetto del Patto di integrità darà luogo all'esclusione dalla gara e/o alla risoluzione del contratto.

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la fornitura affidata.

Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente lettera invito si richiamano i contenuti del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

1) ANAGRAFICA dell'affidamento/intervento/prestazione

DATORE DI LAVORO
DEL LUOGO DI ESECUZIONE
DEL SERVIZIO

XXXXXXXXXX

Luogo di esecuzione della prestazione

Magazzino C.A.P.I. Via E. Raggio, 95 – Novi L.re (AL)

Tipo di prestazione

Servizio di facchinaggio di emergenza per le attività di movimentazione, ricomposizione, lavaggio e confezionamento dei beni mobili in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL)

IMPRESA OPERANTE

XXXXXXXXXX

2) FINALITÀ del D.U.V.R.I.

Il presente documento viene redatto ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 nr. 81 e contiene le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente e quelle affidate alla Ditta/Società Appaltatrice del servizio o prestazione.

3) INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA E DELLE RELATIVE MISURE ATTE AD ELIMINARLI O RIDURLI:

(Movimentazione di materiali per carico,scarico,spostamenti,e varie previa l'uso di carrelli elevatori di varia portata – Impiego delle attrezzature in dotazione al Centro e proprie dotazioni – Pulizia dei locali – pulizia delle aree esterne costituite da viali, aree di sosta, aree di carico e scarico , etc).

La Ditta/Società per l'espletamento degli interventi compresi nel Servizio di facchinaggio potrà avvalersi dell'utilizzo delle attrezzature, dei mezzi d'opera in dotazione al Centro, appartenenti alla Prefettura di Alessandria. Dovrà essere prestata la massima cura all'uso degli stessi, il personale autorizzato alla conduzione di mezzi speciali, come i carrelli elevatori, dovrà essere in possesso delle abilitazioni previste dalla normativa vigente, diversamente, fino a quando tale abilitazione non sarà conseguita, il predetto personale non potrà farne uso. Nel caso in cui le lavorazioni oggetto dell'affidamento siano in grado di interferire con le attività istituzionali della Prefettura di Alessandria, queste dovranno essere immediatamente, e prima dell'inizio, segnalate ai referenti dell'Amministrazione allo scopo di definire e mettere in atto le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento delle lavorazioni stesse.

Per il rifornimento da effettuare ai mezzi d'opera in dotazione al Centro, la Ditta/Società è autorizzata ad eseguire le relative operazioni mettendo in essere tutti gli accorgimenti che tale operazione riveste, ad esempio (non utilizzare fiamme libere, fonti di calore, fumare, tenere spento il motore del mezzo, etc.) -

Per quanto riguarda le operazioni concernente attività di pulizia e tenuta in ordine degli spazi esterni, dovranno essere eseguiti negli orari concordati con la Prefettura di Alessandria/CAP I di Novi Ligure, e dovranno essere utilizzati prodotti idonei, non dannosi, che non emettano esalazioni dannose, e le superfici oggetto di lavaggio devono essere opportunamente segnalate al fine di evitare, in caso di transito, eventuali cadute. Al termine di ogni attività legata al servizio di manutenzione sia che esso riguardi l'area o i materiali, la Ditta/Società dovrà ripristinare le condizioni iniziali provvedendo allo sgombero di rifiuti o quant'altro, che andranno ad essere conferiti negli appositi contenitori comunali, posti in prossimità del piazzale, differenziando i rifiuti a seconda della tipologia di appartenenza, all'interno del Centro, nonché alla pulizia generale per quanto ad essa compete.

4) INFORMAZIONI RECIPROCHE SULLA SICUREZZA: “COMMITTENTE “

Rischi strutturali: NEGATIVO
Rischi organizzativi: NEGATIVO
Investimenti- Urti- Cadute e Varie:

E' necessario prestare particolare attenzione nei casi di movimentazione, carico o scarico dei materiali costituiti da container di varie dimensioni e massa – Una sempre maggiore attenzione è richiesta nei casi in cui si dovrà provvedere all'invio di materiali in occasione di eventuali emergenze che, come noto, determina la presenza di numerosi autocarri /TIR deputati alla effettuazione dei trasporti. Si segnala inoltre la possibile presenza in entrata o uscita degli automezzi delle Amministrazioni che, per fini istituzionali, potrebbero transitare all'interno della strutture, nonché quella di privati (ossia le maestranze che operano all'interno del Centro). Occorre inoltre porre attenzione nel transitare “a piedi” nel tracciato interno che conduce alle arre interne , ciò a causa della presenza di gradini ed altri possibili ostacoli.

Rischi Elettrici:

Gli impianti esistenti sono realizzati ed adeguati alla normativa vigente;

Rischi di Incendio:

Quelli indicati nel “Piano di Emergenza “

Agenti Fisici: NEGATIVO

Agenti o rischi chimici presenti: NEGATIVO

Incendio o Esplosione:

In prossimità delle strutture ed all'interno delle stesse sono presenti appositi estintori, non è presente l'impianto di spegnimento con idranti, altresì recentemente è stato realizzato l'impianto di rilevamento fumi ed incendi.

Altri Rischi: Non Prevedibili

INFORMAZIONI RECIPROCHE SULLA SICUREZZA: “ DITTA – SOCIETA’

XXXXXXXXXXXXXXXXX“

Agenti Fisici: NEGATIVO

Agenti o rischi chimici presenti: NEGATIVO

Rischio di Incendio o Esplosione: NEGATIVO

Il personale è a conoscenza della presenza e dell'uso degli estintori attualmente installati presso le singole strutture;

Rischio Rumori:

Il personale è informato sui rischi di cui sopra, munito di dispositivi individuali;(cuffie)

Rischio di caduta oggetti dall'alto:

Il personale è informato sui rischi di cui sopra, munito di dispositivi individuali; abilitato all'utilizzo dei mezzi d'opera(carrelli elevatori)

Rischio utilizzo di macchinari,apparecchiature/attrezzature;

Il personale è informato sui rischi di cui sopra, è abilitato all'utilizzo dei mezzi d'opera(carrelli elevatori);

Investimenti, urti e cadute:

Il personale è informato sui rischi di cui sopra – E' stato altresì sensibilizzato a porre in essere tutti quegli accorgimenti che consentano di evitare il verificarsi di tali rischi;

Rischi Elettrici:

Le attrezzature e gli apparati propri, che generalmente utilizza per lo svolgimento delle attività, risultano essere a norma;

Altri Rischi: Non Prevedibili

5) RISCHI DI INCENDIO NELLE STRUTTURE INTERESSATE ALLE LAVORAZIONI:

La Ditta/Società viene informata della esistenza del Piano di Emergenza in caso di incendio, fuga di gas o inondazione, terremoto, etc. e delle modalità operative da adottare. A tal fine, le maestranze devono prendere visione delle planimetrie di piano, delle procedure di emergenza e di evacuazione all'uopo appositamente predisposte in ogni struttura, così come devono prendere

cognizione della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi di spegnimento. Allo stesso modo la Ditta/Società è opportunamente avvisata che in caso di emergenza i lavoratori non dovranno interferire, se non in caso di imminente pericolo e a salvaguardia della propria e altrui vita, con i soggetti deputati alla gestione dell'emergenza, designati dalla Prefettura- UTG di Alessandria.

6) RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE:

Le maestranze dell'impresa dovranno utilizzare macchinari ed attrezzature, necessarie per compiere l'affidamento/prestazione, a norma di legge allo scopo di evitare rischi per i lavoratori del Committente. L'uso di macchinari, attrezzature o apparecchiature è consentito esclusivamente previa autorizzazione preventiva da parte della Prefettura di Alessandria/CAPI di Novi Ligure. La Ditta dovrà provvedere ad ogni esigenza di lavoro con le proprie attrezzature, macchinari o apparecchiature garantendo, con la firma sottoscritta, che queste rispondono ai requisiti previsti dalla normativa in vigore per la specifica lavorazione. L'eventuale deposito delle attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga ed, al termine delle lavorazioni dovrà provvedere con immediatezza alla raccolta ed allontanamento delle stesse;

7) RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI:

E' consentito, ove non diversamente previsto, l'allaccio all'impianto elettrico ed idrico del CAPI di Novi Ligure, gestito dalla Prefettura di Alessandria, su espressa richiesta della Ditta e previa autorizzazione e costante controllo dei Referenti della Prefettura di Alessandria.

Tutte le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere utilizzate in ottime condizioni ed in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza. Le eventuali "prolunghe e ciabatte multipresa" per il collegamento delle attrezzature e della apparecchiature alla rete elettrica, se distanti dal luogo dell'intervento, dovranno essere posizionate in modo tale da evitare pericoli di inciampo e opportunamente segnalate – Gli stessi cavi portatili non dovranno costituire pericolo, essere perfettamente integri e dotati di spine e prese a norma e non dovranno presentare rischi di folgorazioni da contatto con parti in tensione. Al termine delle lavorazioni giornaliere, prolunghe, ciabatte multipresa, cavi, etc. andranno rimossi con immediatezza. In caso di allagamento dei locali, occorrerà accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica alle attrezzature ed apparecchiature non pregiudichi la incolumità delle persone eventualmente presenti.

8) RISCHI CONNESSI ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE :

Le attività lavorative delle imprese presenti simultaneamente presso il Centro saranno organizzate in modo da non generare sovrapposizioni con le operazioni degli altri lavoratori. A tal proposito la Ditta/Società sarà edotta dell'eventuale presenza di altre maestranze e si procederà alla redazione dell'apposito documento.

9) RISCHI DI INCIDENTE TRA GLI AUTOMEZZI DELLA DITTA ED AUTOMEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE O DEL PERSONALE DIPENDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE :

L'accesso degli automezzi della Ditta/Società all'interno dell'area cui ha sede il CAPI di Novi Ligure è consentito, per il tempo necessario, esclusivamente per lo svolgimento delle attività contemplate nel Servizio di facchinaggio , e deve comunque essere autorizzato – IL CAPI di Novi Ligure, dipendente dalla Prefettura di Alessandria non risponde, in ogni caso, di danneggiamenti agli automezzi, qualunque sia la natura. La Ditta comunicherà i nominativi delle persone incaricate e le targhe degli automezzi, allo scopo di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le altre attività in atto – Il trasporto dei distributori ed il rifornimento degli stessi dovranno avvenire in orari concordati con la Prefettura di Alessandria.

Gli automezzi della Ditta/Società dovranno accedere, percorrere le aree/vie interne, effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, etc. a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti, per gli altri automezzi in movimento o eventualmente parcheggiati, per le strutture, etc.

Particolare attenzione dovrà essere prestata in occasione dell'uscita o dell'entrata degli automezzi, che comunque dovranno essere preventivamente autorizzati, che per lo svolgimento dei fini

istituzionali, potrebbero percorrere le aree interne con o senza dispositivi di emergenza attivati e a velocità sostenuta.

Appare inoltre opportuno ribadire, in particolar modo, che nei casi di emergenza sono presenti diverse decine di autocarri/TIR – Ciò comporta una notevole attenzione determinata dalle difficoltà di movimento – A ciò si aggiunge la presenza di mezzi istituzionali e privati.

10) RISCHI DI CADUTA DI OGGETTI DALL'ALTO:

Quelli indicati al punto nr. 4;

11) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA:

Al fine di adottare le misure necessarie per l'eliminazione o riduzione dei rischi di interferenza, sono stati individuati i seguenti costi:

- Riunione di coordinamento ai sensi art. 26 del D.Lgs. 81/08 € 200,00. o.f.e.

NORME DI SICUREZZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/08:

“A” Sopralluogo preventivo Ditta/Lavoratore Autonomo:

La Ditta/Società dichiara di aver effettuato il sopralluogo preventivo sui luoghi di lavoro, di aver preso visione e conoscenza dei pericoli e rischi specifici ivi esistenti e di averne informato i propri dipendenti ai sensi di Legge.

La Ditta/Società dichiara di aver ricevuto copia del Piano di Emergenza, pure in visione presso il Servizio Prevenzione e Protezione della Prefettura di Alessandria e di avere informato i propri dipendenti circa l'obbligo di prendere cognizione dei piani di emergenza, vie di fuga, presidi antincendio e di medicazione affissi nelle strutture cui ha sede il CAPI di Novi Ligure (AL).

“B” Informazione sui rischi connessi all'attività istituzionale della Prefettura – U.T.G. di Alessandria:

La Ditta/Società dichiara che si atterrà alle norme comportamentali stabilite nel presente documento ed alle prescrizioni che attengono alla tutela ed alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro.

“C”

L'impresa/Ditta dichiara di aver preso conoscenza delle norme richiamate nel presente D.U.V.R.I. e di accettarne tutti i precetti.

Alessandria,

L'Impresa – Ditta – Società

XXXXXXXXXXXXX

Il Datore di Lavoro

XXXXXXXXXXXXX

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E SERVIZI
CONNESSI PER I BENI MOBILI DI
PROPRIETA' DELLA REGIONE PIEMONTE IN
STOCCAGGIO PRESSO IL C.A.P.I. DI NOVI
LIGURE (AL)**

CIG 8753087BE3

Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto.....	3
Art. 2 – Condizioni del servizio.....	3
Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore.....	3
Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto.....	3
Art. 5 – Durata del contratto, modifiche, opzione di rinnovo.....	4
Art. 6 – Importo del contratto.....	4
Art. 7– Caratteristiche e requisiti del servizio.....	5
Art. 8 – Verifica di conformità in corso di esecuzione e definitiva.....	8
Art. 9 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso.....	9
Art. 10 – Controlli sull'esecuzione del contratto.....	9
Art. 11– Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto.....	10
Art. 12 – Subappalto.....	10
Art. 13 – Tutela dei lavoratori.....	11
Art. 14 – Sicurezza.....	11
Art. 15 – Proprietà dei prodotti.....	12
Art. 16 – Trattamento dei dati personali.....	12
Art. 17 – Garanzia definitiva.....	13
Art. 18 – Obblighi assicurativi.....	14
Art. 19 – Penali.....	14
Art. 20 – Risoluzione del contratto.....	15
Art. 21 – Recesso.....	15
Art. 22 – Definizione delle controversie.....	15
Art. 23 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.....	15
Art. 24 – Spese contrattuali.....	16
Art. 25 – Norma di chiusura.....	16

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di facchinaggio e servizi connessi per i beni mobili di proprietà della Regione Piemonte, in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL).
2. La prestazione oggetto d'appalto risponde alle necessità di disporre di un servizio di pronta movimentazione delle risorse emergenziali in stoccaggio presso la sede suddetta, nonché delle relative operazioni di verifica e risistemazione dopo l'impiego.
3. La Ditta aggiudicataria sarà l'unica responsabile dell'osservanza delle Norme vigenti durante la prestazione del servizio, e dovrà rispondere alle specifiche norme vigenti in materia per l'esecuzione, a regola d'arte, di tutti i servizi previsti.

Art. 2 – Condizioni del servizio

1. Il servizio in oggetto, che verrà esplicitato all'art. 7), dovrà essere eseguito presso la sede del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), sito in Via Raggio n. 95 Novi Ligure (AL), sede di proprietà del Ministero dell'Interno e gestita dalla Prefettura/U.T.G. di Alessandria.

Art. 3 – Obblighi a carico dell'appaltatore

1. L'appaltatore, nell'adempimento del servizio, deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta in base alle prescrizioni di cui al contratto e al presente capitolato, e alle clausole negoziali essenziali riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento.
2. La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di forniture pubbliche, delle norme che regolano il presente appalto, nonché delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio.
3. La partecipazione alla procedura e la sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio.

Art. 4 – Documenti che fanno parte del contratto

1. Sono considerati parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto:
 - a.1) il capitolato speciale d'appalto;
 - a.2) l'offerta economica dell'Appaltatore.
2. Il contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 5 – Durata del contratto, modifiche, opzione di rinnovo

1. Il contratto avrà durata di **anni 2 (due)** dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma MePA, e **comunque fino ad esaurimento dell'importo di contratto**.
2. L'attivazione del servizio dovrà avvenire al più tardi entro i **15 giorni naturali e consecutivi** successivi alla data di stipula del contratto sulla piattaforma MePA.
3. Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
4. Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà richiedere una proroga, di durata limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni per la Stazione Appaltante.
5. La stazione appaltante si riserva la **facoltà di rinnovare il contratto**, ai sensi art. 63 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, alle medesime condizioni, per una durata pari ad **anni 1 (uno)**; tale facoltà, qualora esercitata, verrà comunicata all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno tre mesi prima della scadenza del contratto originario.

Art. 6 – Importo del contratto

1. L'importo presunto del contratto per la durata di anni 2 (due) è pari ad € 39.900,00 IVA esclusa.
2. L'indicazione dell'importo contrattuale del servizio oggetto del presente capitolato è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione, che sarà invece determinata in base al numero di ore relativamente agli interventi effettuati nell'arco di tempo determinato, in rapporto alle concrete esigenze o necessità del committente nel periodo di vigenza contrattuale.
3. La procedura di acquisizione in economia per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà luogo mediante procedura negoziata, con criterio di aggiudicazione specificato agli artt. 7.4) e 7.5).

Art. 7– Caratteristiche e requisiti del servizio

7.1. Premessa

Nel presente articolo sono indicate le prestazioni minime e gli indirizzi da osservare nella formulazione dell'offerta per il servizio in oggetto, che consiste nelle seguenti prestazioni:

- Controllo integrità, pulizia e risistemazione delle tende pneumatiche e delle tende autostabili a seguito di utilizzo;
- Controllo integrità e risistemazione dei posti letto a seguito di utilizzo;
- A. Riempimento e carico su pianale dei minibox ISO 10' con n. 15 tende autostabili (ovvero con n. 50 posti letto), e relativi scarico e svuotamento a fine utilizzo;
- B. Carico/scarico dei padiglioni igienici mobili su pianale, e pulizia a fine utilizzo;
- C. Operazioni di pulizia, taglio erba, sgombero neve e spargimento sale, per garantire la completa accessibilità a quelle aree del C.A.P.I. in cui vengono stoccati beni regionali.

7.2. Descrizione attività servizio richiesto

Vengono descritte le singole prestazioni oggetto del presente servizio, attribuendone un congruo budget orario in relazione alla loro articolazione o complessità.

A. Controllo integrità, pulizia e risistemazione delle tende a seguito di utilizzo

Le operazioni prevedibili per la rimessa in efficienza di n. 1 tenda pneumatica sono le seguenti:

- Controllo teli tenda
 - a) allargamento teli interno, esterno e catino di fondo
 - b) controllo integrità e pulizia dei teli
 - c) ripiegamento nell'apposito saccone
 - d) stoccaggio saccone nella cesta logistica

per una durata prevista di n. 6 ore lavoro (n. 2 unità x 3 ore cad)

- Controllo accessori
 - a) controllo impianto elettrico (quadri, lampade, luci emergenza)
 - b) controllo aste distanziali, valvole
 - c) controllo picchetti, corde ancoraggio, mazzette
 - d) inserimento accessori nelle apposite sacche
 - e) stoccaggio sacche nella cesta logistica

per una durata prevista di n. 2 ore lavoro (n. 2 unità x 1 ora cad)

Il budget orario totale previsto per ogni tenda pneumatica è dunque pari a n. 8 ore lavoro (n. 2 unità x 4 ore cadauna), nel caso la tenda non necessiti di lavaggio dei relativi teli.

Nel caso si renda necessario il lavaggio dei teli e la stesura degli stessi per l'asciugatura, si prevede un ulteriore budget orario pari a n. 6 ore lavoro (n. 2 unità x 3 ore cadauna).

Le operazioni prevedibili per la rimessa in efficienza di n. 1 tenda autostabile sono le seguenti:

- Controllo teli tenda
 - a) allargamento teli interno ed esterno
 - b) controllo integrità e pulizia dei teli
 - c) ripiegamento nell'apposito saccone
 - d) stoccaggio saccone a magazzino

per una durata prevista di n. 5 ore lavoro (n. 2 unità x 2,5 ore cadauna)

- Controllo paleria tenda
 - a) controllo paleria "rossa" n. 41 pezzi
 - b) controllo paleria "nera" n. 27 pezzi
 - c) controllo picchetti, corde ancoraggio, mazzette
 - d) inserimento paleria negli appositi sacconi
 - e) stoccaggio sacconi a magazzino

per una durata prevista di n. 1 ora lavoro (n. 2 unità x 0,5 ore cadauna)

Il budget orario totale previsto per ogni tenda autostabile è pari a n. 6 ore lavoro (n. 2 unità x 3 ore cadauna), nel caso la tenda non necessiti di lavaggio dei relativi teli.

Nel caso si renda necessario il lavaggio dei teli e la stesura degli stessi per l'asciugatura, si prevede un ulteriore budget orario pari a n. 6 ore lavoro (n. 2 unità x 3 ore cadauna).

B. Controllo integrità e risistemazione dei posti letto a seguito di utilizzo

Le operazioni relative al controllo e risistemazione di n. 1 contenitore posti letto (che contiene n. 2 posti letto completi) sono le seguenti:

- svuotamento contenitore
- controllo integrità materiali
- preparazione e conteggio colli da sottoporre a lavaggio e trattamento termico (non oggetto del presente servizio)
- ricomposizione degli effetti letterecchi all'interno del contenitore, consistenti in:
 - a) n. 2 brande
 - b) n. 2 materassi
 - c) n. 2 cuscini
 - d) n. 2 federe
 - e) n. 4 lenzuola
 - f) n. 4 coperte

Il budget orario totale previsto per ogni contenitore posti letto (per n. 2 posti letto completi) è pari a n. 1 ora lavoro (n. 2 unità x 0,5 ore cadauna).

C. Riempimento e carico su pianale dei minibox ISO 10', e relativi scarico e svuotamento a fine utilizzo

L'attività prevede l'impiego dei minibox ISO 10' in dotazione alla Regione Piemonte e stoccati presso il C.A.P.I. o eventualmente quelli temporaneamente resi disponibili dalla

Prefettura /U.T.G. di Alessandria, nonchè i mezzi di sollevamento in dotazione presso il C.A.P.I., per le seguenti operazioni:

- riempimento e carico su pianale del minibox con n. 15 tende autostabili, ovvero con n. 25 contenitori posti letto (per n. 50 posti letto completi)

per una durata prevista pari a n. 4 ore lavoro (n. 2 unità per n. 2 ore cadauna)

- scarico da pianale e svuotamento del minibox con n. 15 tende autostabili, ovvero con n. 25 contenitori posti letto (per n. 50 posti letto completi)

per una durata prevista pari a n. 4 ore lavoro (n. 2 unità per n. 2 ore cadauna)

D. Carico/scarico dei padiglioni igienici mobili su pianale, e pulizia a fine utilizzo

L'attività prevede il carico su pianale per il successivo trasporto, lo scarico da pianale al rientro e la pulizia a fine utilizzo di n. 1 padiglione igienico mobile, con utilizzo dei mezzi di sollevamento in dotazione presso il C.A.P.I., con il seguente dettaglio:

- carico del padiglione su pianale per successivo trasporto
per una durata prevista pari a n. 1 ora lavoro (n. 2 unità per n. 0,5 ore cadauna)

- scarico del padiglione dal pianale al rientro c/o il C.A.P.I.
per una durata prevista pari a n. 1 ora lavoro (n. 2 unità per n. 0,5 ore cadauna)

- pulizia e lavaggio del padiglione a fine utilizzo, con particolare riguardo ai sanitari ed alla pavimentazione interna
per una durata prevista pari a n. 6 ore lavoro (n. 2 unità per n. 3 ore cadauna)

E. Operazioni di pulizia, taglio erba, sgombero neve e spargimento sale, per garantire la completa accessibilità a quelle aree del C.A.P.I. in cui vengono stoccati beni regionali

L'attività prevede l'esecuzione delle operazioni di pulizia piazzali, taglio erba, sgombero neve e spargimento sale per garantire piena accessibilità a quei settori interni al C.A.P.I. in cui vengono stoccati beni regionali (containers, padiglioni igienici).

Le operazioni dovranno essere eseguite previa segnalazione delle necessità al Settore Protezione Civile della Regione Piemonte direttamente dalla Ditta aggiudicataria, o per il tramite della Prefettura/U.T.G. di Alessandria, e successiva autorizzazione da parte del Settore Protezione Civile, che provvederà anche a stimare volta per volta il budget orario per ogni operazione.

In ogni caso, le comunicazioni in merito da parte del Settore Protezione Civile alla Ditta aggiudicataria avverranno via posta elettronica.

Si precisa che l'importo soggetto a base di gara rappresenta il tetto massimo di spesa, e che la Stazione Appaltante non è vincolata ad ordinare prestazione fino alla concorrenza di detto importo. Saranno ammesse a liquidazione soltanto le ore lavoro effettivamente utilizzate nel periodo di validità del servizio.

7.3 Requisiti della ditta aggiudicataria

A garanzia dell'esecuzione dei servizi richiesti in condizioni di sicurezza, la Ditta aggiudicataria dovrà possedere i seguenti requisiti:

- idoneità degli operatori incaricati alla conduzione di carrelli elevatori, sollevatori frontali o a braccio telescopico in dotazione al C.A.P.I. di Novi ligure (AL)
- fornitura agli operatori dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) necessari per l'espletamento in condizioni di sicurezza delle operazioni di carico, scarico e facchinaggio, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

7.4 Criterio di aggiudicazione

La procedura per l'affidamento del servizio oggetto del presente capitolato avrà luogo mediante procedura ai sensi dell'art. 1, c.2 lett. a) del D.L. 76/2020 così come convertito dalla Legge n. 120/2020, mediante il criterio del prezzo più basso, secondo le modalità indicate all'art. 7.5).

7.5 Modalità di valutazione delle offerte

La ditta offerente dovrà proporre un ribasso unico percentuale sul COSTO ORARIO DELLA MANODOPERA a base di gara, dell'importo di € 27,00 o.f.e., al lordo delle spese generali e degli utili d'impresa (24,3%).

Si evidenzia che gli importi relativi ai costi per la sicurezza, per la riduzione dei rischi da interferenza (così come desunti dal DUVRI), non sono soggetti ad applicazione del ribasso di gara.

Si evidenzia anche che, in relazione al costo della manodopera che verrà offerto, lo stesso dovrà essere coerente con i valori indicati nelle tabelle del Decreto direttoriale n. 56 del 12/09/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

[Art. 8 – Verifica di conformità in corso di esecuzione e definitiva](#)

Ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato speciale d'appalto e nel contratto.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).

Il DEC effettua la verifica delle prestazioni in corso di esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica, ed entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il Certificato di verifica di conformità.

[Art. 9 – Modalità di pagamento e fatturazione del compenso](#)

1. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo spettante all'appaltatore, nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato ed integrato dal D.lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
2. I pagamenti sono disposti previo accertamento della verifica di conformità della fornitura come da art.8 del CSA, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto e nel presente capitolato.
3. La verifica di conformità avviene entro 30 giorni dal termine di esecuzione della prestazione a cui si riferisce ed è condizione essenziale per procedere alla emissione della documentazione fiscale, da parte dell'appaltatore.
4. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo entro 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione fiscale.
5. In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In conformità all'art. 31, comma 3, della legge 9 agosto 2013, n. 98 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*), in caso di ottenimento da parte della stazione appaltante, del documento unico di regolarità contributiva (DURC) che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dalla stazione appaltante direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.
6. La stazione appaltante procede al pagamento del saldo della fornitura eseguita e allo svincolo della garanzia prestata dall'appaltatore per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all'accertamento della regolare esecuzione finale/collaudato (ove previsto).

[Art. 10 – Controlli sull'esecuzione del contratto](#)

1. La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'esecuzione delle prestazioni contrattuali; a tal fine, l'appaltatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di verifica.
2. La stazione appaltante evidenzia le eventuali "non conformità" riscontrate rispetto agli obblighi contrattuali in forma scritta e l'appaltatore sarà chiamato a rispondere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi da essa specificati, evidenziando le azioni correttive che intende porre in essere.

3. La stazione appaltante si riserva infine, ove le “non conformità” evidenziassero oggettivamente i presupposti di gravi inadempienze contrattuali, la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 11– Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti derivanti dal contratto

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall’art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i..
2. Qualora la cessione dei crediti rientri nelle fattispecie previste dal combinato disposto dell’art. 106, comma 13, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52 e pertanto il cessionario sia una banca o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l’esercizio dell’attività di acquisto di crediti d’impresa, la medesima cessione è efficace e opponibile alla stazione appaltante qualora questa non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa.
3. In tutti gli altri casi rimane applicabile la disciplina generale sulla cessione del credito nei confronti della pubblica amministrazione e la medesima cessione diventa efficace e opponibile alla stazione appaltante solo dopo la sua formale accettazione con provvedimento espresso.
4. Il contratto di cessione dei crediti, di cui ai commi 2 e 3, deve essere stipulato, ai fini della sua opponibilità alla stazione appaltante, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato alla stazione appaltante. Il contratto di cessione deve recare in ogni caso la clausola secondo cui la stazione appaltante ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto di appalto, pena l’automatica inopponibilità della cessione alla stazione appaltante.

Art. 12 – Subappalto

1. In conformità a quanto previsto dall’art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dalla L. 55/2019, il subappalto è ammesso, entro il limite massimo del 40% (quaranta per cento) dell’importo complessivo del contratto, comprensivo degli oneri della sicurezza, a condizione che venga dichiarato in sede di offerta le categorie di servizi che si intende subappaltare durante l’esecuzione del contratto.
2. L’appaltatore, al fine di poter procedere all’affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi e adempimenti previsti dal sopracitato art. art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pena il diniego dell’autorizzazione al subappalto e le ulteriori conseguenze previste dalla legge nel caso di subappalto non autorizzato, nonché agli obblighi e adempimenti previsti dall’art. 3 della legge n. 136/2010, a pena di nullità assoluta.

3. L'elenco prodotto dall'appaltatore prima della stipula del contratto e recante l'indicazione di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che lo stesso intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti nei lavori o nei servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), se questi sono noti al momento della stipula del contratto, viene utilizzato dalla stazione appaltante per i controlli di competenza.
4. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante le eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente. La stazione appaltante controlla i contratti stipulati dall'appaltatore con i subappaltatori e i subcontraenti, per le finalità della legge n. 136 del 2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento tramite fatture quietanzate.
5. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante i dati relativi a tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, con il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto della prestazione affidata e la dichiarazione che non sussiste, nei confronti dell'appaltatore, alcun divieto previsto dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

[Art. 13 – Tutela dei lavoratori](#)

1. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
2. L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti.

[Art. 14 – Sicurezza](#)

1. L'appaltatore si obbliga ad ottemperare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, a tutte le prescrizioni derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenzione e disciplina antinfortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. In particolare, si impegna a rispettare e a fare rispettare al proprio personale, nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, tutte le norme e gli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

- 3 L'appaltatore s'impegna ad adottare tutti i mezzi necessari a garantire una perfetta rispondenza alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie previste per lo svolgimento delle prestazioni del presente CSA.
- 4 L'appaltatore s'impegna a verificare che le medesime disposizioni siano rispettate anche dai propri eventuali subappaltatori nei confronti del loro personale e dei loro collaboratori.

Art. 15 – Proprietà dei prodotti

1. Fatti salvi i diritti morali dell'autore sulle opere/prodotti, protetti in base alla legislazione vigente, ai sensi dell'art.11 della Legge 22 aprile 1941, n.633 "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio" e s.m.i., tutti i prodotti realizzati, nonché le banche dati che verranno create o implementate sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante.
2. L'appaltatore dovrà comunicare preventivamente alla stazione appaltante l'esistenza di diritti terzi e/o eventuali vincoli a favore di terzi sul materiale consegnato, che possano in qualsiasi modo limitarne l'utilizzazione nel modo e nel tempo.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

1. Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti della fornitura.
2. I dati personali forniti alla Regione Piemonte - Settore Protezione Civile saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".
3. I dati personali riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
4. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
5. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

-
6. I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
 7. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
 8. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
 9. In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto e alla esecuzione dell'appalto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara.

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.; 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto

- d) previsto dal D.lgs 50/2016;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n.9/R.

[Art. 17 – Garanzia definitiva](#)

1. Per la disciplina della garanzia definitiva si applica l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di 10 (dieci) giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.
3. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel comma precedente la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.
4. Nel caso di integrazione del contratto, l'appaltatore deve modificare il valore della garanzia in misura proporzionale all'importo contrattualmente fissato nell'atto aggiuntivo, alle stesse condizioni di cui al presente articolo.

Art. 18 – Obblighi assicurativi

1. Sono a carico esclusivo dell'appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'appaltatore stesso, di terzi o della stazione appaltante.
2. In relazione a quanto sopra, l'appaltatore si impegna a stipulare con compagnie assicuratrici opportune polizze a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili (RCT/RCO) e si obbliga a trasmettere alla stazione appaltante, prima dell'inizio della fornitura, copia delle polizze suddette, relative al proprio personale operante nell'ambito del contratto.
3. L'appaltatore sarà ritenuto responsabile di ogni danno imputabile a negligenza del proprio personale; avrà pertanto a suo carico la rifusione di eventuali danni e ammanchi.

Art. 19 – Penali

1. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dall'Amministrazione appaltante, a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Amministrazione, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste.
2. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dall'Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dalla Ditta aggiudicataria, tramite emissione di specifica reversale. In alternativa, l'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, ed in tal caso la Ditta aggiudicataria è obbligata al reintegro della cauzione nei 10 gg. successivi alla comunicazione.
3. L'Amministrazione appaltante si riserva, quindi, il diritto di applicazione delle seguenti penali:

-
- € 20,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'emissione dei preventivi di spesa, posto che il ritardo non sia imputabile a cause di forza maggiore;
 - € 50,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'esecuzione degli interventi di facchinaggio autorizzati, in relazione alle tempistiche indicate nei relativi preventivi di spesa;
4. Il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Ditta aggiudicataria dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente, e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

[Art. 20 – Risoluzione del contratto](#)

1. Per la disciplina della risoluzione del contratto si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
2. Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

[Art. 21 – Recesso](#)

1. Per la disciplina del recesso del contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

[Art. 22 – Definizione delle controversie](#)

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra la stazione appaltante e l'appaltatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è competente in via esclusiva il Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

[Art. 23 – Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari](#)

1. L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.
2. Ai fini di cui alla L 136/2010 e s.m.i., l'operatore economico aggiudicatario dovrà compilare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art.3, comma 1, della legge 136/2010).

3. I corrispettivi della fornitura saranno liquidati a seguito di presentazione di fattura elettronica a: Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Protezione Civile (codice A1821A) Corso Marche 79 – 10146 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) codice IPA V3QQD9 e Codice identificativo di gara (CIG).

[Art. 24 – Spese contrattuali](#)

1. L'imposta di bollo da apporre sul documento di stipula e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

[Art. 25 – Norma di chiusura](#)

1. L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.
2. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle Condizioni generali di contratto del MePA del Bando di riferimento insieme a quelle specificate nel capitolato speciale d'appalto e nel contratto che verrà generato dalla piattaforma MePA, oltre a quanto stabilito nel D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Torino, 18/05/2021

Il progettista

Ing. Daniele CAFFARENGO

**SERVIZIO DI FACCHINAGGIO E SERVIZI CONNESSI PER I
BENI MOBILI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE PIEMONTE IN
STOCCAGGIO PRESSO IL C.A.P.I. DI NOVI LIGURE (AL)**

CIG 8753087BE3

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Con D.D. n. 1147 del 24.04.2020 si è proceduto all'affidamento di un servizio di facchinaggio di emergenza per le attività di movimentazione, ricomposizione, lavaggio e confezionamento dei beni mobili in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL) – Via Raggio 95, sede gestita dalla Prefettura/U.T.G. di Alessandria, al fine di assicurare, in particolare, una risposta efficace ed efficiente nella situazione emergenziale causata dalla diffusione dell'influenza da COVID-19, che ha comportato l'impiego di tende e posti letto presso gli ospedali piemontesi e le strutture sanitarie temporanee allestite dall'Unità di Crisi regionale;

con D.D. n. 972 del 13.04.2021 si è proceduto ad un affidamento integrativo ai sensi dell'art. 106 c. 12 del D.Lgs. 50/16, nelle more dell'indizione di nuova procedura di acquisto del servizio su indicato;

il Settore Protezione Civile ha l'esigenza di disporre di un nuovo servizio di facchinaggio di emergenza per le attività di movimentazione, ricomposizione, lavaggio e confezionamento dei beni mobili in stoccaggio presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), per il completamento delle operazioni di sistemazione, lavaggio e ricomposizione dei materiali utilizzati a seguito dell'emergenza COVID-19, nonché per i servizi connessi per il mantenimento di generali condizioni di ordine nelle aree esterne in cui vengono stoccati i beni regionali, prevedendo il taglio erba, lo sgombero neve e la pulizia; si ritiene, quindi, opportuno disporre di un servizio di facchinaggio che garantisca l'esecuzione delle attività suddette a seguito degli eventi emergenziali, e dei servizi connessi, atto a garantire l'immediato impiego delle risorse presso il C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), la costituzione di un bacino di ore di manodopera a disposizione del Settore per anni 2 (due) dalla data di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per anni 1 (uno);

sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e la Prefettura/U.T.G. di Alessandria, responsabile della gestione del C.A.P.I. di Novi Ligure (AL), ha provveduto alla redazione del "DUVRI", in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del

D.Lgs. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. 106 del 3 agosto 2009;
i conseguenti costi per la riduzione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono stati valutati pari ad € 200,00;

Considerato che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

Si ritiene, pertanto, necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020, così come convertito dalla L. 120/2020.

QUADRO ECONOMICO

PRESTAZIONI PREVISTE	
- Manodopera servizio facchinaggio	€ 39.700,00
- Importo oneri sicurezza per riduzione interferenze (non soggetti a ribasso)	€ 200,00
Sommano (A)	€ 39.900,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
- IVA 22% su A	€ 8.778,00
Sommano (B)	€ 8.778,00
Sommano in totale (A+B)	€ 48.678,00
EVENTUALE RINNOVO DI 1 ANNUALITA'	€ 19.850,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	
- IVA 22%	€ 4.367,00

Torino, 18/05/2021

Il Progettista



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Protezione Civile*

CAFFARENGO

Ing. Daniele